

# Feralpialò, anticipo di derby contro il Pisa degli ex biancazzurri

• Domani a Piacenza contro i toscani che in rosa hanno Caracciolo, Calabresi, Tramoni, Moreo e Torregrossa

SERGIOZANCA

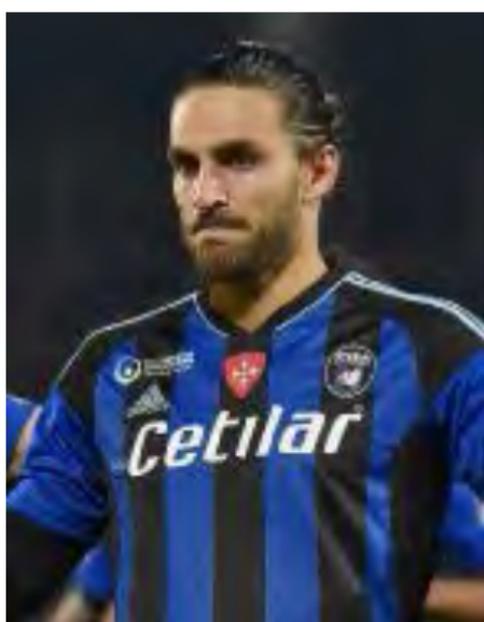
**SALÒ** La gara col Pisa di domani (ore 14) a Piacenza sarà un'anteprima del derby col Brescia di venerdì 6 ottobre in notturna al Rigamonti. Sono ben 5 i calciatori che, dopo avere indossato la maglia biancazzurra, ora militano nel Pisa: i difensori Antonio Caracciolo e Arturo Calabresi; gli attaccanti Matteo Tramoni, Ernesto Torregrossa e Stefano Moreo. Tre di loro sono nati nelle isole (Caracciolo in Sardegna, Tramoni in Corsica, Torregrossa in Sicilia), uno è romano (Calabresi) e l'altro milanese (Moreo).

Quest'ultimo, di ruolo attaccante, è stato uno degli investimenti più redditizi per il presidente del Brescia Massimo Cellino, che nell'estate 2022 lo ha riscattato dall'Empoli per 700 mila euro e in gennaio lo ha rivenduto ai nerazzurri per 2 milioni.

### Doppio passaporto

Torregrossa è rimasto nel Bresciano 6 anni e mezzo. Giocatore dalla doppia nazionalità, ha indossato per 5 volte la maglia del Venezuela, segnando 2 gol, contro Panama e Siria, a Dubai. A Lumezzane lo ha portato Gianluca Festa, nel gennaio 2013, ma lo ha valorizzato Michele Marcolini, attuale ct di Malta. In quella stagione Torregrossa ha firmato 13 reti. Al suo fianco c'era Francesco Galuppini.

Dopo un intermezzo a Crotone e a Trapani, dal 2016 al 2021 Torregrossa ha giocato nel Brescia, con-



Ernesto Torregrossa (Pisa)

tribuendo alla promozione in A, agli ordini di Eugenio Corini, grazie al bottino personale di 12 centri, e alla presenza dell'altro bomber Alfredo Donnarumma (25). Nel successivo campionato di A si è tolto la soddisfazione di esordire al Meazza contro il Milan. In questi giorni l'attaccante ha ripreso la preparazione dopo un guaio muscolare ed è convocabile per l'impegno con i gardesani.

Antonio Caracciolo, il capitano, è rimasto lontano dai campi per 9 mesi per un intervento chirurgico ai legamenti del ginocchio. In aprile è tornato a guidare la difesa e adesso sta recuperando la forma migliore.

A Brescia era giunto nel 2012, con Alessandro Calori in panchina. Rientrato dopo il prestito alla Cremonese, nell'estate del 2014 è stato inizialmente messo fuori rosa, ma poi ripescato, tanto da rimanere altri 2 anni.

Antonio Calabresi, figlio dell'attore Paolo, è rimasto a Brescia un campionato e mezzo, con Roberto Bosaglia (prima), Cristian Brocchi e Gigi Cagni (poi). Infine Matteo Tramoni, nel '21-22 a Brescia, in prestito dal Cagliari, autore di 8 gol, incluso quello col Monza nei play-off. Domani non ci sarà, poiché operato al crociato del ginocchio sinistro.